

Ai Consiglieri comunali

Mario Settino
Elisa Becherini
Francesco Serretti

Risposta ad interpellanza ad oggetto: Chiusura museo archeologico

In merito all'interpellanza in oggetto, si precisa quanto segue.

1) Quale sia la data esatta di chiusura del Museo ed i motivi esatti e dettagliati che hanno portato alla chiusura;

Il Museo è stato chiuso al pubblico il 15 dicembre 2013, in quanto non in regola con l'attestazione del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e della sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio (DPR 151/2011, attività 72). Se ne rende pertanto necessaria la messa in sicurezza, mediante alcuni interventi di adeguamento, che non è stato possibile effettuare fino ad oggi a causa dei vincoli imposti dal rispetto del Patto di Stabilità.

2) A quanto ammonta l'importo necessario per i lavori che si presume necessitino per la riapertura;

L'importo necessario assomma a € 141.000,00 (IVA inclusa), già stanziati con determina n. 38 del 10/02/2014.

3) Se il periodo prolungato di chiusura possa o meno arrecare danno alla struttura del Museo ed ai reperti in esso contenuti;

Non si prevede che la chiusura possa arrecare danni strutturali all'edificio.

Per quanto attiene i reperti, premesso che le vetrine del Museo sono a perfetta tenuta e garantiscono il mantenimento del microclima interno; per il timore che la mancata ventilazione, le escursioni termiche e l'umidità potessero arrecare un qualsivoglia danno ai reperti, tutti i materiali esposti sono stati accuratamente imballati, inscatolati e trasportati nei magazzini del Museo. I materiali più delicati –reperti metallici– sono stati collocati in contenitori a tenuta dotati di pani di silicagel. L'operazione è stata approvata ed autorizzata dalla competente Soprintendenza, eseguita da archeologi professionisti e da un restauratore, finanziata con determina n. 346 del 27/08/2014.

4) Se siano fondate o meno le voci circa possibili problemi strutturali del Palazzo Bombardieri all'interno del quale è presente il Museo Archeologico;

Si tratta di voci assolutamente infondate.

5) Quali fossero i dati circa le presenze dei visitatori e dell'attività didattica nell'ultimo anno di apertura del Museo, e l'entità degli incassi derivanti dal pagamento delle visite al pubblico;

Nel 2013 -sono stati staccati 852 biglietti (di cui 303 omaggio) per un incasso di € 1.169,40 –sono state effettuate attività didattiche (48 lezioni, 71 laboratori, 9 visite guidate e 55 giornate archeologiche) incassando € 2.203,20 –l'attività estiva, svolta all'aperto presso le Cave dell'Acquabona, ha coinvolto 120 partecipanti per un incasso di €482,00 –mentre gli incassi del bookshop sono stati di € 256,00. Complessivamente l'anno precedente alla chiusura il Museo ha incassato € 4.111,30.

Tuttavia anche nel 2014, nonostante la chiusura al pubblico delle sale espositive, sono stati garantiti una serie di servizi che hanno permesso di incassare un totale di € 1.798,00 articolate in: -attività didattiche (31 lezioni, 60 laboratori, 3 visite guidate, 20 giornate archeologiche) per € 593,00 -attività estiva, svolta all'aperto presso le Cave dell'Acquabona coinvolgendo 241 partecipanti, per un incasso di € 1.798,00.

Si ricorda che le attività didattiche rivolte alle scuole comunali sono da sempre gratuite.

6) Se ci sono Società, Cooperative, o simili che gestivano l'attività didattica fino alla chiusura del Museo;

La custodia del Museo Archeologico di Palazzo Bombardieri, del Museo Archeologico Nazionale di Castiglioncello e l'attività didattica sono a cura della Coop. Capitolium a r.l.

7) Se a tali Società, Cooperative, o simili in seguito alla chiusura del Museo sia stato rescisso il contratto o qualora così non fosse quale sia la situazione attuale in merito;

L'Amministrazione si avvale della Coop. Capitolium sia per il servizio di custodia che per il servizio didattico e di attività estive.

Nell'anno solare 2013 gli impegni di spesa a favore della Coop Capitolium (comprensivi di attività didattica, attività di custodia (inclusa l'apertura al pubblico stagionale del Museo di Castiglioncello), attività estiva (per ragazzi ed adulti) sono stati pari a € 50.576,20 (rif.: Determine n. 631 dell'11/10/2012 e 363 del 20/06/2013).

Nell'anno 2014 l'importo stanziato è pari a 24.000,00 (rif. Determine n. 1096 del 24/12/2013 e 283 del 27/06/2014).

8) Se l'attività didattica sia stata interrotta o se prosegua, in quali modalità e forme; L'attività didattica è proseguita anche oltre la chiusura del Museo:

L'attività didattica prosegue sia nei 3 locali individuati all'interno del Museo, al di fuori del percorso espositivo, reputati idonei dall'U.O. Lavori Pubblici, sia presso le scuole, la sala polivalente delle Crete e le Cave dell'Acquabona (in primavera).

9) Quante unità di personale fossero impiegate nell'attività del Museo, in che mansioni, come siano state gestite a seguito della chiusura del Museo;

Il personale dell'Amministrazione impiegato per le attività archeologiche è composto da n.1 Funzionario Direttore (cat. D) responsabile dei reperti per la Soprintendenza e n.1 istruttore amministrativo (cat. C), la cui attività non è strettamente legata all'apertura al pubblico e pertanto prosegue nelle sue funzioni.

10) In quale luogo gli eventuali reperti rinvenuti nella recente campagna estiva di scavo presso l'area di San Gaetano a Vada, vista l'impossibilità di conservazione nel

museo causa la chiusura in corso, siano conservati e se è previsto siano, alla riapertura del Museo, integrati alle collezioni già presenti;

I depositi del Museo sono del tutto indipendenti dal percorso di visita e perfettamente accessibili. Qui, come ogni anno, sono stati immagazzinati i reperti provenienti dalle campagne di scavo 2014 (peraltro non particolarmente numerosi, pari a circa 10 cassette).

Per quanto concerne invece l'esposizione, essa andrà riconsiderata globalmente, anche a seguito della prossima pubblicazione scientifica dei risultati dei 30 anni di scavo e dei relativi reperti.

11) Quando si prevede di riaprire il Museo al pubblico, all'utenza scolastica;

Il progetto andrà in gara entro la fine dell'anno in corso e si presume che i lavori siano completati entro l'estate prossima. Successivamente ci saranno i tempi tecnici per presentare la SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e procedere quindi con la riapertura al pubblico del museo.

12) Se in vista della riapertura del Museo sia prevista contestualmente la realizzazione di una segnaletica adeguata ed efficiente che consenta l'immediata localizzazione del Museo al pubblico ed ai turisti, attualmente inefficace e quasi inesistente;

Alla riapertura del Museo, a fronte delle risorse disponibili, verrà senza dubbio valutata la possibilità di realizzare un'adeguata segnaletica che consenta l'immediata localizzazione di Palazzo Bombardieri

Il Sindaco
Alessandro Franchi



Rosignano Marittimo, 13 novembre 2014

U.O. | Supporto Organi di Governo

c.fantoni@comune.rosignano.livorno.it - www.comune.rosignano.livorno.it

Tel. 0586 724237 Fax 0586 724269

57016 Rosignano Marittimo . Livorno . Via dei Lavoratori, N. 21

